



DOCUMENTO DI CLASSE 5 D

ESAMI DI STATO conclusivi del corso di studi

AFM	Amministrazione, finanza e marketing
SIA	Sistemi informativi aziendali
RIM	Relazioni internazionali per il marketing
T	Turismo

**SISTEMI
INFORMATIVI
AZIENDALI**



IL COORDINATORE

Prof.ssa Elvira Pavone

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Cristina Lupia



Firmato digitalmente
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Cristina Lupia
14/05/2024 11:52:38

INDICE GENERALE

Presentazione dell’Istituto.....	3
Obiettivi generali dell’indirizzo di “Amministrazione, Finanza e Marketing”.....	5
Consiglio di Classe.....	7
Quadro orario dell’attività didattica curricolare.....	8
Schema della continuità didattica.....	9
Percorso storico della classe.....	9
Presentazione dei candidati.....	10
Presentazione della classe.....	11
Metodo di lavoro del Consiglio di Classe.....	12
Scheda informativa sul percorso formativo	13
Obiettivi generali realizzati.....	14
Strumenti utilizzati nell’attività didattica.....	14
Tempi.....	14
Nuclei Tematici Interdisciplinari.....	15
Educazione Civica.....	15
PCTO.....	16
Scheda riepilogativa PCTO.....	19
Prove INVALSI.....	22
Simulazione I e II prova.....	22
Attività integrative extra curricolari e di approfondimento.....	23
Orientamento.....	23
Viaggio d’istruzione.....	23

Credito formativo.....	24
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	25
Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento.....	26
Requisiti di ammissione.....	30
Validità anno scolastico.....	31
Valutazione.....	32
Valutazione alunni diversamente abili.....	33
Valutazione del credito scolastico e formativo.....	34
ALLEGATI.....	35
<i>A. Modulo di Orientamento Formativo a.s. 2023-2024.....</i>	36
<i>B. Simulazione I e II prova - Esami di Stato 2023-24.....</i>	40-57
<i>C. Griglia di valutazione della prova orale O. M. 22 marzo 2024 n. 55</i>	58
<i>D. Tabella Credito scolastico complessivo - Allegato A Dlgs 62/2017</i>	59
<i>E. Griglie valutazione prima prova scritta.....</i>	60-63
<i>F. Griglia valutazione seconda prova scritta.....</i>	64
<i>G. Schede di sintesi delle singole discipline.....</i>	65-87

Presentazione dell'Istituto

L'**Istituto Tecnico Economico “Grimaldi – Pacioli”** nasce dalla fusione di due istituti tecnici economici (ex istituti tecnici commerciali) da anni operanti nel territorio: l'ex I.T.C. “Grimaldi” e l'ex I.T.C. “Pacioli”.

L'unione dei due istituti, avvenuta nell'a.s. 2011-2012, è il frutto del processo di razionalizzazione della rete scolastica e ha contribuito all'ampliamento continuo della loro offerta formativa, rendendoli sempre più attenti e rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica e alle richieste del territorio. La **sede “Grimaldi”** (ex Istituto Tecnico Commerciale “B. Grimaldi”) è situata nel centro della città di Catanzaro fin dalla sua destinazione a scuola, con il nome di “regio istituto tecnico per ragionieri e per geometri”. L'Istituto, nato nel 1885 a cura dell'amministrazione provinciale e completato nella sezione di agrimensura, ragioneria e fisico-matematica, raggiunse una popolazione scolastica ed una condizione di ordine didattico tale da riscuotere in parlamento il plauso dei ministri baccelli e naso che lo riconoscevano come uno dei migliori del regno e lo ponevano all'attenzione ed alla considerazione del governo. Intitolato a Bernardino Grimaldi – nato a Catanzaro nel 1841, varie volte deputato e ministro dell'agricoltura, industria e commercio nei governi Cairoli, Depretis e Giolitti, nonché promotore e ispiratore di importanti iniziative legislative nel settore dell'agricoltura e sul lavoro delle donne e quello minorile, ivi incluse le disposizioni sugli infortuni degli operai – fu per quasi un secolo l'unico del genere nella provincia di Catanzaro. Dal 1939 è ubicato presso l'attuale sede.

E' stato frequentato da eminenti personalità della cultura e delle istituzioni di ambito locale e nazionale.

Ospita al suo interno il *Museo Storico*, già inserito negli itinerari delle “Mattinate Fai”, che consente ai visitatori di rivivere, attraverso il prezioso materiale didattico di oltre un secolo e mezzo, la storia della città e del suo hinterland, nonché capace di suscitare e far riaffiorare ricordi della propria gioventù ai numerosissimi ex-alunni di ogni epoca che hanno frequentato la prestigiosa scuola, regalando emozioni attraverso i registri ed altri documenti risalenti al 1872, oggetti di particolare pregio e interesse storico, quali strumenti ottici per esperimenti di pre-cinema, stereoscopio, diapositive in3 vetro della Prima Guerra Mondiale e la proiezione di due video significativi: uno sulla Grande Guerra realizzato con le preziose diapositive ed uno sulla storia dell'istituto dal titolo *// Grimaldi, 130 di storia catanzarese*.



La sede “Pacioli” (ex Istituto Tecnico Commerciale “Frà L. Pacioli”) è ubicata in Catanzaro Lido, quartiere della città di Catanzaro situato sulla costa ionica.

Sorge in prossimità del lungomare ed è composta da un cortile con ampio parcheggio e campo di calcio.

L’Istituto è stato intitolato alla figura ispiratrice del Ragioniere libero professionista Frate Luca Pacioli, (Borgo San Sepolcro 1445-1517) insigne matematico ed umanista al pari di Piero della Francesca (del quale fu allievo) e di Leonardo con i quali approfondì le proprie conoscenze matematiche e scientifiche che gli consentirono la stesura della SUMMA e di altri trattati su cui ancor oggi si basa la moderna ragioneria, studi che gli valsero l'appellativo di "ragioniere di Leonardo".

Nel 1994 la Zecca dello Stato Italiano gli conì una moneta commemorativa da 500 lire. Sebbene di recente istituzione, è diventato punto di riferimento culturale non solo per il quartiere marinaro ma dell’intera città di Catanzaro. Nel corso degli anni è stato polo di formazione MIUR per Dirigenti, docenti e personale ATA di tutta la Regione Calabria. Inoltre, essendo provvisto di sala per videoconferenza, nel corso del tempo ha rappresentato uno snodo di comunicazione nazionale ed internazionale. E’ sede di formazione ICDL che ha registrato in passato la certificazione di qualità.

Ospita al suo interno il *Museo del Mare all’ombra della Tonnina*, inaugurato nel giugno 2018.

E’ una realtà museale “in progress” progettata e realizzata, anche grazie al contributo della comunità cittadina, con l’obiettivo di valorizzare e tutelare un ricco patrimonio paesaggistico, ambientale, storico e culturale, rappresentato dal “bifrontismo” dello sviluppo economico e sociale: sviluppo industriale legato alla terra e alla trasformazione delle risorse; attività ittica rivolta al rapporto con le risorse marine. Esso, infatti, presenta diverse sezioni: la sezione dedicata al mare; la sezione villaggio industriale di “Catanzaro Marina” con il monumento di archeologia industriale “La Tonnina”, adottato grazie al Concorso “La Scuola adotta un monumento” raggiungendo notevoli e prestigiosi riconoscimenti; la sezione fauna-flora del Corace e quella dei fondali marini. Una realtà straordinaria ed originale, un’eredità culturale fuori dal tempo che si sta valorizzando, una risorsa messa a disposizione della collettività, un luogo sacro per “Catanzaro Marina” che dal mare assieme alle industrie del tempo, ha tratto le sue ragioni di vita, la sua economia, le sue tradizioni, il suo modo di pensare e di vivere.

In questo contesto, il *Museo del Mare all’ombra della Tonnina* e il *Museo Storico* entrati nella Rete Museale del Comune di Catanzaro, rappresentano anche uno dei veicoli più potenti e più “naturali” per la costruzione e il consolidamento dell’educazione al patrimonio culturale, materiale e immateriale che sia.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

L'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”, con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese.

Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di

comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio.

Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

L'indirizzo e le due articolazioni, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

- L'indirizzo “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).
- L'articolazione “**Relazioni Internazionali per il Marketing**” approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.
- L'articolazione “**Sistemi Informativi Aziendali**” approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Pavone Elvira

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>
Giorla Teresa	Italiano/Storia
Pavone Elvira	Diritto/Economia pubblica
Guzzi Antonella	Economia aziendale
Lucia Mario	Matematica
Micciulli Stefania	Informatica
De Franco Salvatore	Laboratorio di informatica
Critelli Marina	Inglese
Gaudioso Bruna	Scienze motorie e sportive
Longo Franca	Religione

In riferimento all'Ordinanza n. 22 marzo 2024 n. 55 e alla Nota prot. 26 marzo 2024 avente per oggetto la "Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a. s. 2023/2024" sono stati designati, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, n. 3 Commissari interni:

Prof.ssa Giorla Teresa: Italiano

Prof.ssa Pavone Elvira: Diritto

Prof. Lucia Mario: Matematica

QUADRO ORARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA CURRICOLARE

DISCIPLINE	SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	3°	4°	5°
CLASSI			
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3
<i>Seconda lingua comunitaria...</i>	3		
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Informatica</i>	4	5	5
<i>Economia aziendale</i>	4	7	7
<i>Diritto</i>	3	3	2
<i>Economia Politica</i>	3	2	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione cattolica o materia Alternativa</i>	1	1	1
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	32	32	32

Le ore di compresenza sulle discipline di indirizzo (insegnante tecnico-pratico) sono state svolte in numero di ore 3 settimanali durante il triennio.

SCHEMA DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA

Disciplina del curriculum	Anni di corso	Classi		
		Terza	Quarta	Quinta
Italiano/Storia	3°- 4° - 5°			*
Economia Aziendale	3°- 4° - 5°	*	*	*
Inglese	3°- 4° - 5°			
Spagnolo	3°- 4° - 5°			
Informatica	3°- 4° - 5°	*	*	*
Matematica	3°- 4° - 5°			*
Diritto/ Economia Pubblica	3°- 4° - 5°			
Educazione fisica	3°- 4° - 5°			
Religione	3°- 4° - 5°			*

N.B. indicare con un asterisco la variazione del C.d.C

PERCORSO STORICO DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO/LUGLIO	NON PROMOSSI
Terza	14		14	/
Quarta	14	1	15	/
Quinta	15	1		

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI

NOMINATIVI CANDIDATI INTERNI	
N.	CANDIDATO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V D è composta da 16 alunni, 11 ragazzi e 6 ragazze, 15 provenienti dalla IV D dell'a.s. 2022/2023, a cui è stato aggiunto un ripetente dalla V D dello scorso anno scolastico.

Dalla terza alla quinta classe sono rimasti stabili i docenti di Inglese, Diritto e S. Motorie, mentre sono cambiati i docenti di Ec. Az. ed Informatica (in quarta ed in quinta) di Italiano, Matematica e Religione (in quinta).

Dal punto di vista disciplinare, nel corso del triennio, la maggior parte degli alunni ha manifestato disponibilità alle attività proposte ed ha tenuto un comportamento corretto. Altri, più esuberanti, spesso sono stati richiamati ad assumere un atteggiamento adeguato e rispettoso delle regole scolastiche ed invitati ad una partecipazione più attiva. Questo comportamento, in particolare i ritardi ripetuti, le assenze numerose e lo studio finalizzato solo alla verifica, ha inciso negativamente sul profitto per nulla soddisfacente per diversi allievi con carenze e lacune diffuse, soprattutto in Ec. Aziendale e Matematica. Questi alunni, comunque, hanno migliorato il loro comportamento nell'ultima parte dell'a.s. cercando di recuperare e colmare le lacune pregresse.

Sotto il profilo del rendimento didattico si possono individuare livelli differenti.

Un gruppo di allievi, che avendo, nel corso del triennio agito con serietà, diligenza e responsabilità, ha acquisito una buona preparazione in termini di conoscenze, competenze ed abilità, si esprime con proprietà di linguaggio, compie analisi corrette ed individua autonomamente relazioni.

Un secondo gruppo ha raggiunto risultati non totalmente positivi, ma comunque accettabili, a causa di un impegno incostante, ed ha acquisito, complessivamente, conoscenze superficiali, si esprime in modo impreciso e compie analisi parziali e, se guidato, riesce ad effettuare collegamenti e relazioni.

Infine un terzo gruppo è composto da allievi, che, avendo una preparazione incerta e lacunosa in alcune discipline (matematica, economia aziendale) presentano ancora delle incertezze. Questi alunni, nel corso dell'a. S., non sempre hanno tenuto un comportamento diligente e consapevole dell'impegno necessario ad affrontare l'esame di stato e, solo nell'ultima parte dell'anno, hanno cercato di recuperare impegnandosi nelle attività teoriche e pratiche proposte. Questi allievi hanno acquisito conoscenze superficiali ed essenziali, hanno difficoltà nella comunicazione scritta e orale, compiono analisi parziali e devono essere guidati nei collegamenti interdisciplinari

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato percorsi di insegnamento e apprendimento tesi al raggiungimento di obiettivi disciplinari e comportamentali. Ha tracciato le indicazioni metodologiche da seguire, tenendo conto della necessità di sviluppare negli allievi abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni. Ha stabilito i criteri per le verifiche e la valutazione degli esiti scolastici è avvenuta attraverso modalità uniformi, ricorrendo a scale di misurazione omogenee, utilizzando indicatori comuni per accertare l'impegno e la partecipazione degli allievi. Tutti i docenti hanno utilizzato metodi didattici coerenti con le finalità dell'indirizzo – articolazione: lezioni interattive, problem solving, didattica laboratoriale, lavoro individuale e di gruppo.

Il Consiglio di Classe ha, inoltre, stabilito gli obiettivi trasversali che sono i seguenti:

- comportamentali:
 - * sapersi confrontare e collaborare con gli altri
 - * acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili
 - * stabilire rapporti sociali
 - * organizzare e collaborare nell'esecuzione di un lavoro cognitivo:
 - * conoscere in modo sufficiente i programmi delle diverse discipline
 - * riuscire a comunicare ed esprimersi nei linguaggi specifici delle singole discipline
 - * fare scelte ed individuare strategie
 - * giungere a consapevoli valutazioni
 - * saper analizzare criticamente la realtà;
 - * sviluppare capacità logiche, di analisi e sintesi;
 - * ricercare, riconoscere ed aggregare le conoscenze interdisciplinari e pluridisciplinari
 - * sviluppare autonomia di giudizio

SCHEDA INFORMATIVA SUL PERCORSO FORMATIVO

Profilo dell'indirizzo - Obiettivi generali del percorso formativo (AFM e SIA)

Il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro – fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo – finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo aziendale e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura fiscale
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- Svolgere attività di marketing
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo ai settori:

- di archiviazione delle informazioni; progettazione, amministrazione, manipolazione e interrogazione di database aziendali
- della comunicazione in rete: attraverso l'acquisizione e l'uso dei linguaggi per il web e strumenti per la costruzione dei siti dinamici aziendali
- della sicurezza informatica attraverso l'acquisizione delle normative che proteggono informazioni e l'uso di tecniche e strumenti di protezione.

Questo indirizzo tende alla formazione di persone che, oltre a possedere una cultura generale accompagnata da adeguate capacità logico – espressive e logico – interpretative, hanno competenze sia amministrativo-contabili che informatiche

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli studenti, in linea generale, posseggono:

- un'adeguata cultura generale conseguita attraverso l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, accompagnata da capacità linguistico- espressive e logico-interpretative
- competenze specifiche nel campo:
 - del diritto pubblico, civile e fiscale
 - dei sistemi aziendali e della loro organizzazione, conduzione e controllo di gestione
 - del sistema informativo dell'azienda
 - degli strumenti informatici
 - degli strumenti di marketing
 - spirito di iniziativa e imprenditorialità

STRUMENTI UTILIZZATI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Libri di testo, Software didattico, rete internet, utilizzo della piattaforma Google-Suite per lavori digruppo, condivisione materiali, fotocopie, vocabolari, calcolatrici, lavagna tradizionale e L.I.M, lettura del quotidiano.

TEMPI

L'attività scolastica, per come deliberato dal Collegio dei Docenti, si è articolata in due quadrimestri, secondo le programmazioni individuali e nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

- La persona ed i suoi diritti
- La parità di genere
- Forme di comunicazione: ieri ed oggi
- Il primo Novecento: le crisi
- Il secondo Novecento: pace e sviluppo economico
- Lavoro: tutela, sicurezza e reddito
- Fisco e legalità
- Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi
- Lavoro e Salute: diritti costituzionalmente garantiti
- Il principio costituzionale della capacità contributiva
- Sicurezza in internet
- Agenda 2030: obiettivo 12 consumo e produzione responsabili
- Agenda 2030: obiettivo 16 pace giustizia ed Istituzioni forti
- Sostenibilità economica, sociale ed ambientale
- Senso civico e bene comune
- Stato e cittadino

EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di Educazione civica, realizzato in maniera trasversale, per una durata di 33 ore, è stato inserito per gli anni scolastici 21/22 e 22/23 in un progetto consolidato nell'istituto denominato "Catanzaro Legal Economy", la cui finalità è stata quella di far acquisire la consapevolezza che trasparenza, legalità e imparzialità non sono solo valori etici ma condizioni indispensabili per la crescita economica e sociale del Paese.

Nell'a. s. 23/24 i contenuti e la competente da acquisire sono stati inseriti nel curriculum di Ed. Civica approvato all'inizio dell'a. S. ed hanno interessato i tre nuclei tematici della disciplina: Costituzione e Cittadinanza/Agenda 2030 Sviluppo Sostenibile/Cittadinanza Digitale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

La finalità dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** è promuovere l'**orientamento**, favorendo lo sviluppo di **competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali**. Tramite questi percorsi formativi, introdotti dalla L.145/2018, gli studenti acquisiscono quelle **soft skills**, o competenze relazionali, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

I **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore “sul campo”. Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo.

Organismi coinvolti

I Consigli di classe individuano rispetto alla classe di riferimento le competenze da sviluppare, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti e del Comitato tecnico-scientifico, in via di costituzione nel presente a.s., concordano con i referenti interni ed esterni, le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

I Dipartimenti: costituiscono un'articolazione funzionale del Collegio dei docenti, promuovono processi di innovazione e contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curriculum.

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono sul percorso formativo, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività. Esse sono: il tutor interno, il tutor esterno, il docente della disciplina professionalizzante e il docente referente dei PCTO.

IL PCTO è un'esperienza di apprendimento trasversale e, pertanto, non può essere intesa come una disciplina a sé stante.

La legge di bilancio 2019 apporta alcune modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza.

In particolare:

- viene denominata “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO);
- sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale degli

istituti tecnici.

Quanto alla frequenza, per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Le 150 ore vengono così suddivise:

n. 50 ore al III anno

n. 50 ore al IV anno

n. 50 ore al V anno

Per la validità del percorso, i tre quarti del monte ore sono pari a 112,5 ore.

La Guida Operativa del MIUR, ai punti 12 e 13, chiarisce i criteri di valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro nello scrutinio finale:

- Al capo 12: "L'utilizzo della metodologia dell'alternanza riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".
- Al capo 13: "La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno". La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco nel triennio terminale.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e

la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- a) la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- b) la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- c) l'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

L'alternanza scuola lavoro è soggetta a valutazione a cura dei docenti delle discipline ~~anche~~ nel percorso di alternanza scuola lavoro risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli del PCTO dei singoli studenti);
- valutazione del tutor scolastico.

Alla Commissione per gli Esami di Stato, va consegnata una documentazione dove si evidenziano:

- l'effettivo svolgimento dei percorsi PCTO con l'indicazione qualitativa dei vari percorsi considerando il monte ore come aggiornato dalla relativa Legge 108/2018;
- certificazione delle competenze emerse in tali percorsi (attraverso apposito modulo).

SCHEDA RIEPILOGATIVA PCTO

Il quadro generale dei percorsi svolti dalla globalità della classe nel triennio è il seguente: (indicare le attività svolte)

TUTOR: Prof.ssa B. Gaudioso nella classe quinta

TUTOR: Prof. E. Maccarrone nella classe quarta

TUTOR: Prof. A. Pantusa nella classe terza

N°	STUDENTI	A.S. 2021-2022	A.S. 2022-2023	A.S. 2023-2024			TOTALE ORE SVOLTE
1		Coca cola Hbc Italia srl (25)	Epig srl (50)		Studio legale (30)	Fisco e legalità 15	120
2		Coca cola Hbc Italia srl (25)	Epig srl (50)		Studio legale (30)	Fisco e legalità 10	115
3		Coca cola Hbc Italia srl (25)	UST CISLMagna Graecia (50)		Studio legale (30)	Fisco e legalità 8	113
4		Coca cola Hbc Italia srl (25)	Epig srl (50)		Studio Commerciale (30)	Fisco e legalità 14	119
5		Coca cola Hbc Italia srl (25)	UST CISLMagna Graecia (50)		Studio Commerciale (30)	Fisco e legalità 14)	119

6	Coca cola Hbc Italia srl (25)	Epig srl (50)	Studio legale (30)	Fisco e legalità (14)	119
7	Coca cola Hbc Italia srl (25)	UST CISLMagna Graecia (50)	Studio legale (30)	Fisco e legalità 10	115
8	Coca cola Hbc Italia srl (25)	UST CISLMagna Graecia (50)	Ass. Anmil Onlus 50)	Fisco e legalità (14)	139
9	Confindustria (20)	Alla scoperta della statistica UNICAL 8 Università Mediterranea 40	Ass. Anmil Onlus (30)	Fisco e legalità (9)	107
10	Coca cola Hbc Italia srl (25)	UST CISLMagna Graecia (50)	Studio legale (30)	Fisco e legalità (14)	119
11	Coca cola Hbc Italia srl (25)	UST CISLMagna Graecia (50)	Studio Commerciale (30)	Fisco e legalità (11)	116
12	Coca cola Hbc Italia srl (25)	Epig srl (50)	Studio legale (30)	Fisco e legalità (14)	119
13	Futurità UBI Banca 50	Epig srl (50)	Ass. Anmil Onlus (30)	Fisco e legalità (9)	139
14	Coca cola Hbc Italia srl (25)	Epig srl (50)	Studio legale (30)	Fisco e legalità 14)	119

15	Coca cola Hbc Italia srl (25)	UST CISLMagna Graecia (50)		Studio legale (30)	Fisco e legalità (11)	116
16	Coca cola Hbc Italia srl (25)	Epig srl (50)		Studio legale (30)	Fisco e legalità (10)	115

PROVE INVALSI

LE PROVE INVALSI SI SONO SVOLTE NEI SEGUENTI GIORNI:

ITALIANO:

07/03/2024

MATEMATICA:

08/03/20234

INGLESE: 09/03/2024

SIMULAZIONE I E II PROVA

Al fine di favorire la preparazione degli alunni delle quinte classi alle prove degli esami di Stato sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte per come segue:

(06/05/2024) I Prova ITALIANO Tipologie - Sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

(tipologie e griglia di valutazione in allegato)

(07/05/2024) II Prova ECONOMIA AZIENDALE - Per il corso SIA il gruppo disciplinare, in sede di dipartimento i docenti hanno scelto tipologia C – Simulazione aziendale

(tipologia e griglia di valutazione in allegato)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRA CURRICOLARI E DI APPROFONDIMENTO

Partecipazione alle seguenti attività

- Presentazione del libro "Lettere a Francesca tra errore giudiziario e giustizialismo mediatico a quarant'anni dal caso Tortora".
- Teatro in lingua inglese "Palketto Stage " The Picture of Dorian Gray".
- Campionato nazionale di lingua inglese.
- Tra cielo e mare: "L'immigrazione vista da vicino".
- Giornata della memoria: Teatro "uno sguardo sulla storia"
- Conseguimento della certificazione ICDL
- Incontro c/o la Camera di Commercio Ecofest
- Il quotidiano in classe: progetto di indirizzo alla lettura del quotidiano: ilSole 24 ore
- Sguardi sulla storia contro l'indifferenza nella giornata della memoria
- Test di ingresso Cambridget
- La classe ha lavorato, nel corrente anno scolastico 2023/24 su 4 UDA che hanno trattato le seguenti tematiche: "La persona ed i suoi diritti" - Forme di comunicazione: ieri ed oggi" - "Il Secondo Novecento: pace e sviluppo economico" - Lavoro: tutela, sicurezza e reddito.

ORIENTAMENTO

Al fine di orientare gli studenti nella scelta della facoltà universitaria, gli alunni hannopartecipato alle seguenti attività di orientamento:

- Partecipazione OrientaCalabria Aster
Calabria XI Edizione.
- Incontro Ministero della Difesa:
 - _ - Esercito Italiano
 - Guardia di Finanza
- Giornata di orientamento presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro, Incontro Unical, Università Mediterranea Reggio Calabria.

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

A causa della pandemia negli anni scolastici 2021/22 non sono stati effettuati viaggi d'istruzione. Nell'a. S. 2022/2023 gli studenti hanno partecipato alla Crociera nel Mediterraneo dal 15 marzo al 22 marzo 2023. Nell'a. S. 2023/2024 gli alunni

hanno ritenuto di non partecipare al viaggio di istruzione organizzato dalla Istituzione scolastica.

CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono acquisiti grazie ad attività svolte al di fuori della scuola, che:

- siano coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi;
- siano debitamente certificate e definite in quanto all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo svolto dall'allievo, ad opera di enti, imprese o studi professionali, non occasionale);
- ogni altro corso in ambito culturale.

Alle suddette attività/esperienze (indipendentemente dal loro numero) si attribuisce un punto, sempre rimanendo all'interno della banda di oscillazione

Vengono riconosciuti:

- certificazioni linguistiche nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR, attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie;
- corsi di lingua straniera certificati;
- patente europea di informatica (ICDL)
- esperienze di lavoro coerenti con il percorso di studi;
- esperienze sportive;
- esperienze di volontariato sociale, non occasionale;
- esperienze di volontariato ambientale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Classi III-IV-V

L'art. 15 del [d.lgs. 62/2017](#) attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'[allegato A](#) al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

I Consigli di classe nella banda di oscillazione assegnano:

- il livello più alto se la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5;
- il livello più basso se la parte decimale della media è minore di 0,5;
- il livello più basso se promosso con debito.

L'integrazione del credito nei limiti di un punto è possibile nello scrutinio finale nel caso di studenti promossi con debito che siano rimasti nel livello più basso della fascia di appartenenza nell'anno scolastico precedente e che abbiano significativamente migliorato il profitto nell'anno scolastico corrente (media superiore a quella dell'anno precedente).

Nel rispetto della fascia di appartenenza, il credito può essere portato alla banda di oscillazione più alta in presenza di partecipazione ad almeno due attività extracurricolari o di una certificazione linguistica o informatica e con almeno 8 nel voto di comportamento.

Griglia 7 (come da allegato al PTOF)

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, tiene conto degli indicatori e dei descrittori presenti nella seguente griglia di valutazione, che si riferiscono anche al comportamento degli allievi delle classi III-IV e V nell'attività di PCTO.

Fonti Normative

D.M. n. 5 del 16/01/2009 DPR n.122/2009

C.M. n. 3602_PO del 31/07/2008

DPR 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235

Finalità della valutazione del comportamento degli studenti (Art. 1 D.M. n. 5/2009)

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto-legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

1. accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
2. verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
3. diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
4. dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i

progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del D.M. n.5/2009 cit.

Doveri degli alunni (Regolamento di Istituto) Gli studenti sono tenuti:

- a. a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni scaturiti dalle attività didattiche e culturali proposte dal Consiglio di Classe;
- b. ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- c. ad avere un comportamento corretto e coerente con il luogo in cui si trovano
- d. ad utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi scolastici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- e. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto;
- f. a condividere la responsabilità di mantenere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

I comportamenti che configurano **mancanze disciplinari**, con riferimento ai doveri e al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, sono **riconducibili ai seguenti ambiti**:

- a) rapporti interpersonali, rispetto formale dell'autorità, riconoscimento e rispetto della dignità della persona;
- b) frequenza, puntualità e rispetto degli orari, assolvimento dei compiti e degli impegni di studio;
- c) rispetto delle regole della scuola in quanto comunità educante e correttezza di comportamento nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri in ogni ambiente utilizzato per la formazione

e l'apprendimento, per lo studio individuale, per le attività integrative, per la ricreazione;

d) corresponsabilità degli alunni nell'accoglienza e nella cura dell'ambiente scolastico, come fattore di qualità della vita della scuola;

- e) osservazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dall'Istituto;
- f) comportamento in occasione di esperienze didattico-formative condotte all'esterno dell'ambiente scolastico abituale (visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi, stage, assemblee studentesche).

GRIGIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Griglia 5

VOTO 10	L'allievo dimostra: a) ottima responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; b) vivo interesse, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo didattico; c) frequenza assidua (max 10 giorni di assenza (60H) - ritardi uscite anticipate max 10); d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare individuale.
VOTO 9	L'allievo dimostra: a) buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; b) attiva partecipazione al dialogo educativo; c) frequenza regolare (da 10 a 15 giorni di assenza (60/90H) - ritardi uscite anticipate max 15); d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare.
VOTO 8	L'allievo dimostra: a) buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; b) soddisfacente partecipazione al dialogo educativo; c) frequenza abbastanza regolare (da 15 a 25 giorni di assenza (90/150H) - ritardi uscite anticipate da 15/20); d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare o, a giudizio del C.d.C., ha dimostrato significativo ravvedimento.
VOTO 7	L'allievo dimostra: a) sufficiente responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici di studio ed integrativi; b) non sempre adeguata partecipazione al dialogo educativo; c) frequenza non regolare (da 25 a 30 giorni di assenza (150/180H) - ritardi uscite anticipate da oltre 20); d) mancanza di rispetto dell'orario delle lezioni (entrate, uscite, intervallo, palestra, laboratori) e) è incorso in una o più sanzioni disciplinari di tipo (a) f) recidivo nelle mancanze disciplinari.
VOTO 6	L'allievo è incorso in sanzioni disciplinari di tipo (a) o (b) per alcuni dei seguenti comportamenti: a) mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del Dirigente Scolastico e del personale non docente; b) durante le lezioni costituisce elemento di disturbo creando motivi di disagio e conflitto nella classe; c) non svolge abitualmente i compiti assegnati evidenziando scarso impegno nel lavoro personale; d) frequentemente non rispetta l'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori); e) frequenza non regolare (più di 30 giorni di assenza (oltre 180H)- ritardi uscite anticipate oltre 20); f) tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e di Istituto); g) adotta un comportamento che è causa di danni ai locali, alle attrezzature e al materiale didattico; h) non si assume le proprie responsabilità, anche se sollecitato.

VOTO 5	<p>La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto); 2. devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento); 3. il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto); 4. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M. n. 5/2009.
---------------	--

Legenda:

(a) Nota scritta; (b) Sospensione sino a 15 giorni; (c) Sospensione per più di 15 giorni.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E STUDENTESSE APPROVATI
DAL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 2 DEL 13 SETTEMBRE 2023 DELIBERA N. 2 -
DOCUMENTO ALLEGATO AL PTOF 2023-2024**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Candidati interni

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, diventa giudizio motivato iscritto a verbale.

Candidati esterni

- compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e adempimento dell'obbligo di istruzione;
- possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno paria quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico;
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo;
- superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. La tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici (allegato A- D. Lgs62/2017) si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Prima di poter procedere alla fase di valutazione, occorre determinare la sussistenza della validità dell'anno scolastico, quale condizione indispensabile per procedere alla valutazione degli alunni.

Il Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122/2009) pone l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni: tale impegno degli allievi consente agli insegnanti di disporre della maggiore quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il Regolamento prevede il monte ore annuale delle lezioni: esso consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Ai fini della validità dell'anno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Pertanto: il monte ore annuale di lezione è pari a 1056 ore (32 ore di attività per 33 settimane per tutte le classi); il monte ore di assenza consentito (25% dell'orario annuale) è pari a 264. Sempre il Regolamento prevede che, per casi eccezionali, possano essere previste motivate straordinarie deroghe al suddetto limite.

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, comunque la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Si riporta di seguito nella griglia 6 il limite massimo delle ore di assenza consentito e il minimo delle presenze necessarie per la validità dell'a.s. 2023-2024.

Indirizzi/Articolazioni: AFM-SIA- RIM- TURISMO

Monte ore annuale	Orario sett.	Classi coinvolte	Limite minimo di presenze	<u>Limite massimo assenze</u>
1056 (32 h per 33 settimane)	32 h	Tutte le classi	792 ore	<u>264 ore</u>

Si evidenzia che per i corsi diurni nel monte ore annuale (personalizzato) viene computato l'IRC o l'insegnamento della disciplina alternativa o lo studio individuale svolto all'interno della Scuola. Si ribadisce che le deroghe motivate in rapporto alle cause che determinano le assenze, si applicano a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C.d.C. la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si rinvia per qualsiasi approfondimento al fascicolo “Criteri di valutazione degli studenti e studentesse” approvati dal Collegio dei Docenti n. 2 del 13 settembre 2023 delibera n. 2 - Documento allegato al PTOF 2023-2024

VALUTAZIONE

La valutazione finale è attribuita in ciascuna disciplina dal consiglio di classe, su proposta del docente della materia, nel corso degli scrutini finali. Tale valutazione è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico.

Il Collegio delibera che, nella valutazione finale, il livello di profitto totalmente negativo corrisponde a voto 3, quello gravemente insufficiente è espresso con voto 4.

I voti inferiori a 6 determinano un debito formativo. I debiti formativi ammissibili sono massimo 3. Dunque, 4 discipline con voto inferiore a sei determinano la non ammissione alla classe successiva. Vengono, pertanto, indicate nella seguente Griglia n. 4 le valutazioni in voti numerici corrispondenti ai livelli di apprendimento.

Griglia 4 (come da allegato al Ptof)

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PROFITTO

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1/3	TOTALMENTE NEGATIVO: conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE/SCARSO: conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.
5	INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente

6	SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente
7	DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto
8	BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante
9-10	OTTIMO: conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente.

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art. 309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe.

VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O. M. del 22 marzo 2024 n. 55.

Tabella – Credito scolastico complessivo – Allegato A D.lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

ALLEGATI

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO A.S. 2023-2024

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (30 ore) A.S. 2023-24 PERCORSO ANNUALE CLASSE 5 D Titolo “Conoscersi per scegliere”

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (curricolari ed extracurricolari)	DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ (Già svolta o da realizzare nell'a.s. in corso)
1. Riflessività 2. Continuità 3. Consapevolezza di sé 4. Motivazione e personalizzazione 5. Concertazione e negoziazione	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e e-portafolio)	10 ore Un primo colloquio con gli studenti è servito ad individuare le peculiarità specifiche dei discenti e le modalità attraverso le quali le stesse potessero essere valorizzate per l'individuazione e la realizzazione del capolavoro.
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti Conoscenza di sé	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor Studio guidato della Piattaforma Futurely La registrazione sulle suddette piattaforme è avvenuta in orario curricolare, mentre per lo svolgimento delle attività gli studenti hanno proceduto in modo autonomo, verificate attraverso breafing settimanali di confronto ed approfondimento delle tematiche affrontate.	Durante gli altri incontri il tutor ha reso edotti gli studenti sulle modalità di utilizzo delle piattaforme UNICA e FUTURLY. Sono state indicate le specifiche di ognuna delle due piattaforme, le tempistiche di utilizzo, e sono stati individuati gli obiettivi da perseguire ai fini di una corretta compilazione dell' E- portfolio e dell'individuazione delle procedure cui fare riferimento per il perseguimento del capolavoro.

<p>1. Riflessività 2. Continuità 3. Consapevolezza di sé 4. Motivazione e personalizzazione 5. Concertazione e negoziazione</p>	<p>Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento</p>	<p>Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e e-portafolio)</p>	<p>10 ore Un primo colloquio con gli studenti è servito ad individuare le peculiarità specifiche dei discenti e le modalità attraverso le quali le stesse potessero essere valorizzate per l'individuazione e la realizzazione del capolavoro.</p>
	<p>Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti</p> <p>Conoscenza di sé</p>	<p>Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor Studio guidato della Piattaforma Futurely La registrazione sulle suddette piattaforme è avvenuta in orario curricolare, mentre per lo svolgimento delle attività gli studenti hanno proceduto in modo autonomo, verificate attraverso breafing settimanali di confronto ed approfondimento delle tematiche affrontate.</p>	<p>Durante gli altri incontri il tutor ha reso edotti gli studenti sulle modalità di utilizzo delle piattaforme UNICA e FUTURLY. Sono state indicate le specifiche di ognuna delle due piattaforme, le tempistiche di utilizzo, e sono stati individuati gli obiettivi da perseguire ai fini di una corretta compilazione dell' E-portfolio e dell'individuazione delle procedure cui fare riferimento per il perseguimento del capolavoro.</p>

<p>Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM) Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<p>Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria persona</p>	<p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze extracurricolari e Progetti PTOF e PNRR in ambito scientifico, linguistico, economico, giuridico, artistico, letterario. Presentazione del libro "Lettere a Francesca tra errore giudiziario e giustizialismo mediatico a quarant'anni dal caso Tortora". Teatro in lingua inglese "Palketto Stage " The Picture of Dorian Gray". Campionato nazionale di lingua inglese. Tra cielo e mare: "L'immigrazione vista da vicino". Giornata della memoria: Teatro "uno sguardo sulla storia"</p>	<p>Per un minimo di 10 ore scegliendo esperienze in ambiti diversi ripartendo le ore in modo equilibrato. In ottemperanza a quanto previsto in sede di revisione del PTOF e PNRR, gli studenti hanno partecipato ad attività didattiche extracurricolari, atte all'acquisizione di competenze specifiche e miranti ad individuare le modalità di progettazione e perseguimento del proprio "capolavoro", nel rispetto delle singole e personali propensioni, in un rapporto sinergico tra l'offerta del territorio, dell'impianto scolastico, e del contesto socio-culturale in cui i discenti si trovano ad operare.</p>
<p>Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità</p>	<p>Progetti PTOF Progetti di volontariato Esperienze di PCTO (Attività presso gli studi legali e commerciali) Certificazioni digitali (ICDL) e linguistiche Progetto Fisco e Legalità.</p>	<p>30 h, ripartite in 5 giorni. Gruppi formati da 3 / 5 studenti.</p> <p>ICDL in corso.</p> <p>Progetto Fisco e Legalità (in corso)</p>

Competenza personale	Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro	Incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica o del mondo del lavoro, (incontro c/o Camera di Commercio Ecofest) dell'Università (Attività di orientamento presso Unical e UmG /Incontro con le forze armate) degli ITS	La classe ha partecipato all'orientamento in uscita, (UMG /UNICAL/ FORZE ARMATE)
Competenza personale	Mobilità internazionale	Stage linguistici all'estero Anno scolastico all'estero Scambi culturali	
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo	Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe sul percorso della classe o del singolo studente sul piano cognitivo e motivazionale FIKA: start up progettata per rendere proficua la sensibilizzazione della comunità nei confronti della violenza di genere	Attività di gruppo Elaborazione di Start up in collaborazione con agenti operanti sul territorio locale, quali, associazioni anti-violenza, associazioni sportive per corsi di autodifesa, attività di supporto e ideazione di

Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia	Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello	Attività individuale
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor Realizzazione del capolavoro	Attività individuale La compilazione dell'E-portfolio procede secondo la tempistica e le indicazioni della piattaforma UNICA.

<p>Competenze disciplinari e soft skills:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Creatività 2. Negoziazione 3. Lateral Thinking 4. Capacità decisionale 5. Motivazione e orientamento agli obiettivi 6. Resistenza allo stress 7. Fiducia 8. Curiosità e propensione all'apprendimento 9. Capacità di scrittura 10. Orientamento al servizio 11. Comunicazione efficace. 12. Lavoro di squadra. 13. Problem solving. 14. Gestione del tempo. 15. Adattabilità. 16. Empatia. 17. Gestione dello stress. 18. Leadership. 19. Pensiero critico. 20. Auto-motivazione. 	<p>DISCIPLINE COINVOLTE:</p> <p>ITALIANO:</p> <p>STORIA:</p> <p>LINGUA STRANIERA</p> <p>DIRITTO:</p> <p>ECONOMIA POLITICA: ECONOMIA AZIENDALE:</p> <p>SCIENZE MOTORIE:</p> <p>ED. CIVICA:</p> <p>INFORMATICA:</p> <p>MATEMATICA:</p> <p>RELIGIONE:</p>	<p>Analisi critica del percorso formativo / Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari</p> <p>Il Fu Mattia Pascal: le fake news. Le false notizie, gli effetti, le categorie</p> <p>La guerra cognitiva: la propaganda di Mussolini, Hitler, Stalin. Internet e social network: cyberbullismo</p> <p>Types of Business organization: saper cogliere gli elementi distintivi dei vari tipi di organizzazione commerciale e saper individuare vantaggi e svantaggi della loro attività'</p> <p>Tutela costituzionale del lavoro/diritti e doveri del lavoratore.</p> <p>L'Irpef Reddito d'impresa e sua determinazione. Scelte economiche e obiettivi aziendali.</p> <p>Nozioni di pronto soccorso</p> <p>L'evasione fiscale</p> <p>Le fake-news Cosa sono, come riconoscerle e come proteggersi</p> <p>Problemi di scelta nel continuo e nel discreto. Il pareggio d'esercizio. Rappresentazione grafica.</p> <p>Il lavoro umano e la dottrina sociale</p>	<p>10 ore Definizione dell'Attività di classe (Da descrivere nel modulo e nel Registro Elettronico)</p> <p>Il percorso formativo ha visto il coinvolgimento di tutte le discipline, in una ottica professionalizzante e formativa anche sotto il profilo umano. Le competenze acquisite mirano a guidare gli studenti ad un orientamento sempre più efficace sia nel mondo del lavoro che in quello in cui la socialità ed i rapporti interpersonali sono chiamati ad interagire con immediatezza e prontezza. I contenuti approfonditi hanno rivestito il duplice ruolo di fornire soluzioni plausibili alle problematiche più frequenti, emerse in fase di elaborazione del progetto del capolavoro, in linea con le indicazioni dell'agenda 2030 e gli obiettivi da essa indicati.</p>
---	--	--	---

<p>Attività del docente tutor (previsione) 70 ore</p>	<p>Gruppo di lavoro: progettazione del piano Gruppo di lavoro: progettazione del piano Incontro con il gruppo alunni Ricognizione dei bisogni degli studenti Incontro con il gruppo genitori Incontro Tutoraggio in itinere Sportello per le famiglie e alunni Incontri con il coordinatore di classe se tutor non docente di classe Compilazione dell'e-portfolio</p>	
---	--	--

Approvato dal Consiglio di classe della 5 Sez. D del 21/03/2024

SIMULAZIONE I E II PROVA - ESAMI DI STATO 2023-24

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

SVOLGI LA PROVA, SCEGLIENDO TRA UNA DELLE SEGUENTI PROPOSTE.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la
calda sabbia lieveper
entro il cavo della
mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il
cor m'assalse per
l'appressar dell'umido
equinozio² che offusca
l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo
urna la mano era,
clessidra il cor mio
palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo
vano³ quasi ombra d'ago
in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?

3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

INTERPRETAZIONE

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e avvolte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò

«doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatorie di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

**Interpr
etazion
e**

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia dicoinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra

'esercito' e
'paese'?

4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

**Pro
duz
ion
e**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *case cavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

**Pro
duz
ion
e**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligente così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
-

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

PRODUZIONE

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studio delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano

normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPO
STA C2



Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividerle sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ITE GRIMALDI - PACIOLI

SIMULAZIONE 2 PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S. 2023-2024

INDIRIZZO: SIA

CARATTERISTICHE DELLA PROVA

- Tipologia c) Simulazione aziendale

Tema di Economia Aziendale

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte

Prima parte

L'impresa socialmente responsabile non si pone solo l'obiettivo di ottenere un profitto, ma si propone di generare un valore condiviso tra i soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nella sua attività: clienti, fornitori, azionisti, comunità locale, istituzioni.

Questo obiettivo si raggiunge attraverso una gestione aziendale che attribuisce importanza a elementi come l'uso consapevole delle risorse ambientali considerate beni comuni, la capacità di valorizzare le risorse umane che operano in azienda, la ricerca della qualità dei processi produttivi, dei prodotti e dei servizi offerti ai clienti e il rispetto degli obblighi di legge. In questo modo l'impresa riesce a crescere nel lungo periodo e a contribuire allo sviluppo economico della comunità in cui opera.

Sigma spa è un'impresa del settore manifatturiero che negli ultimi anni ha elaborato un progetto che ha rinnovato profondamente l'attività produttiva. L'impresa ha diminuito il consumo di energia ricorrendo alle energie rinnovabili, ridotto la produzione di rifiuti, migliorato le relazioni con i dipendenti, incentivato lo smart working, applicato rigorosamente la normativa sulla sicurezza del luogo di lavoro e ha soddisfatto le esigenze dei clienti fornendo prodotti finiti di elevata qualità. Al termine del 2023 la società presenta, tra gli altri, i seguenti valori:

- Capitale proprio 1.200.000 euro;
- Leverage 2,4;
- Immobilizzazioni 60% del Totale impieghi;
- Valore della produzione 5.200.000 euro;
- Valore aggiunto 2.300.000 euro.

1 - Il candidato, dopo aver analizzato i caratteri della gestione aziendale basata sui principi della responsabilità sociale d'impresa, presenti:

- lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario tenendo conto della delibera di distribuzione dell'utile;
- il Conto economico a valore aggiunto.

Seconda parte

1. Presentare le scritture contabili d'esercizio e di assestamento, effettuate dalla Sigma spa nell'esercizio 2023, relative agli investimenti in impianti e macchinari.
2. Presentare l'analisi della situazione reddituale e patrimoniale della Sigma spa attraverso il calcolo degli indici maggiormente significati.
3. La Imetel srl fabbrica il prodotto TZ42 sostenendo un costo variabile unitario di 52 euro. Il prodotto, venduto a 90 euro, è realizzato su una linea con capacità produttiva di 180.000 pezzi che comporta costi fissi annui di 3.230.000 euro. Calcolare il punto di equilibrio e il grado di sfruttamento della capacità produttiva a livello di break even point e il risultato economico derivante dalla vendita di 150.000 unità di prodotto.
4. Calcolare il reddito fiscale e l'IRES dovuta dalla Sarri srl considerando l'utile dell'esercizio di 360.000 euro e le variazioni fiscali relative alla svalutazione dei crediti, agli ammortamenti e alla plusvalenza derivante dalla cessione di attrezzature.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale O. M. 22 MARZO 2024 N.55

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Tabella – Credito scolastico complessivo – Allegato A D.lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “GRIMALDI-PACIOLI”

A. S. 2023- 2024

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	Descrittori (MAX 60 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e /o non pertinente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo ed esaustivo	Adeguito ed efficace	Pertinente ma non completo	Parziale/Incompleto	Assente, non pertinente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e Stilistici	Completa ed approfondita	Adeguate e articolate	Comprensione nelle linee generali	Parziale	Assente, significato frainteso o non compreso	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa e puntuale	Adeguate	Essenziale, chiara	Parziale ed imprecisa	Disorganica con errori diffusi	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Eccellente	Approfondita, ampia ed efficace	Nel complesso presente	Parziale	Assente o non corretta	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (MAX 40 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
Individuazione corretti tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Chiara, corretta ed originale	Efficace ed articolata	Nel complesso adeguato	Parziale incompleta	Assente, scarsa e/o nel complesso scorretta	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Eccellente ed impeccabile	Ampia, corretta ed esaustiva	Adeguate ma non approfondita	Schematica, incerta ed approssimativa	Assente o frammentaria, uso errato dei connettivi	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pertinenza, originalità e ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali presenti e coerenti	Parzialmente presenti	Superficiali e/o imprecisi	Assenti, scarsi, poco pertinenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed Efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali nonsignificativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo originale, puntuale e molto efficace	Testo efficace ed accurato	Pertinenza e coerenza del testo adeguata ma non completamente incisiva	Testo incongruente e a tratti inefficace	Testo totalmente o gravemente incoerente	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ottima e consapevole esposizione	Esposizione organica ed ordinata	Testo lineare nello sviluppo e nell'esposizione	Imperfezioni nell'esposizione ed organizzazione del testo	Organizzazione nulla del testo o inconsistente e incongruente	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinenza e ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali presenti e coerenti	Parzialmente presenti	Superficiali e/o non pertinenti	Assenti o errati	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO – VOTO

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (divisione per 5 con eventuale arrotondamento).

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

“Grimaldi – Pacioli”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - SIA classe 5 D

Candidato:

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.		
Avanzato Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4/ 4
Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.		
Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6/ 6
Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5-4	
Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3	
Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6/ 6
Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5-4	
Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3	
Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		
Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4/ 4
Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	

SCHEDE DI SINTESI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Italiano

ORE TOTALI EFFETTUATE: 95

DOCENTE : prof.ssa Teresa Giorla

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

- Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini - Con altri occhi. Vol. III – Zanichelli
- Antologia della Divina Commedia – Zanichelli
- Quotidiani on line
- Piattaforme digitali: Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Si è offerta l'opportunità di affinare la sensibilità al testo letterario per cogliere la complessità dei fenomeni culturali in modo da far acquisire le linee di sviluppo del patrimonio letterario –artistico italiano e straniero.

Si è cercato di contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri stati nei secoli XX e XXI, al tempo stesso, fornendo gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Particolare attenzione è stata riservata ai linguaggi per l'utilizzo di una pluralità di stili comunicativi più complessi e per una maggiore integrazione tra i diversi ambiti culturali

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Interrogazioni guidate per dare all'alunno la possibilità di esternare le sue capacità di organizzare il dialogo in modo organico e composto.

- Test, letture mirate per individuare le capacità logico-deduttive e critiche
- Prove strutturate ed orali finalizzate a porre in risalto il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

- recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

● Conoscenze

Gli alunni conoscono in linea generale le correnti letterarie e gli autori più significativi del Patrimonio italiano della seconda metà dell'800 e del '900 con relativa contestualizzazione storica.

● Competenze

Gli alunni sanno:

- Condurre una lettura diretta del testo come prima forma interpretativa.
- Collocare il testo nel contesto e nel percorso ideologico dell'autore.
- Esporre oralmente in forma semplice e chiara.
- Produrre testi scritti con registro linguistico adeguato.

● Capacità

Gli alunni sono in grado di comprendere il testo, riassumerlo e, alcuni, riescono a formulare autonomamente giudizi personali.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- **Fine ottocento:** Vita culturale e panorama letterario; Positivismo e Naturalismo.
- **Il Verismo:** Caratteristiche. Giovanni Verga: biografia e poetica. Il Manifesto verista, analisi del testo: Lettera a Salvatore Farina. Lettura ed analisi del testo Rosso Malpelo. Fantasticherie, la teoria dell'ostrica. Il ciclo dei vinti- I Malavoglia: La fiumana del progresso.
- **La crisi del poeta:** La Scapigliatura e Carducci (cenni biografici). Analisi del testo: Pianto antico
- **Il Decadentismo:** caratteri generali e poetica.
- **L'eroe decadente nella letteratura europea:** "Baudelaire, L'Albatro: analisi del testo.
- Giovanni Pascoli:** biografia e pensiero. Il mito del "nido" e il tema della solidarietà. Dal nido familiare a quello nazionale: "La grande proletaria si è mossa". La poetica del "fanciullino". - Motivi, struttura e forme della poesia pascoliana. Da Myricae: Lavandare, Novembre, Temporale, Il lampo, Il tuono, Il Gelsomino notturno: analisi del testo.
- **La figura dell'eroe decadente attraverso la biografia di Gabriele D'Annunzio.** Il superuomo ed il panismo. La figura dell'esteta: Il Piacere: don Giovanni e Cherubino – La vita come opera d'arte
- **Movimenti culturali: Crepuscolari e futuristi.**
- **Il romanzo psicologico:** Italo Svevo e la tematica della inettitudine attraverso i suoi tre romanzi- La coscienza di Zeno: La vita è sempre mortale non sopporta cure.
- **Luigi Pirandello:** Biografia. Il relativismo conoscitivo e l'arte umoristica. Lettura e analisi del brano La disarmonia della realtà. Il relativismo psicologico orizzontale e verticale. Il fu Mattia Pascal. Analisi del testo: Un caso "strano e diverso" Uno, nessuno e centomila. La poetica dell'umorismo.
- **L'ermetismo:** le origini e le tematiche.
- **Salvatore Quasimodo:** biografia, personalità e profilo letterario. Analisi dei testi poetici: Ed è subito sera – Dormono selve.
- **Giuseppe Ungaretti:** biografia e poetica. Analisi del testo da L'Allegria: Veglia, Fratelli, Soldati. Da Sentimento del tempo: Giorno per giorno.
- Eugenio Montale:** biografia, personalità e profilo letterario. Analisi dei testi poetici: Spesso il male di vivere- Non chiederci la parola - Discorso tenuto all'Accademia di Svezia: E' ancora possibile la poesia –
- **Il Neorealismo:** le origini e le tematiche. Italo Calvino: biografia, personalità e profilo letterario. La giornata di uno scrutatore
- Umberto Saba:** biografia, personalità e profilo letterario. Amai – Ulisse
Laboratorio di scrittura
- Il tema argomentativo - L'analisi del testo narrativo e poetico.
La Divina Commedia
- Struttura dell'universo dantesco. - L'ordinamento morale del Paradiso
- Canto I, III, VI, XVII : parafrasi e commento

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Storia-Educazione civica

ORE TOTALI EFFETTUATE: 50

DOCENTE : prof.ssa Teresa Giorla

TESTI E MATERIALI:

- Lepre, Petraccone, Cavalli, Testa, Travaccone - Noi nel tempo, Vol III. – Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lo studio della storia e di educazione civica è stato improntato a

- promuovere la conoscenza del passato, quale ricerca delle radici storiche dei problemi e memoria indispensabile per una identità collettiva e individuale;
- favorire l'acquisizione di una dimensione temporale e spaziale, in un contesto economico-sociale e culturale dalle dimensioni ormai mondiali, interessato da continue trasformazioni;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali
- rintracciare l'origine e l'evoluzione delle istituzioni democratiche mostrandone il carattere di storicità e conflittualità per contribuire alla costruzione di una cultura civile fondata sul confronto e l'accettazione del diverso.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

- Interrogazioni guidate per dare all'alunno la possibilità di esternare le sue capacità di organizzare il dialogo in modo organico e composto.
- Test, letture mirate dei documenti storici per individuare le capacità logico-deduttive e critiche.
- Prove strutturate ed orali finalizzate a porre in risalto il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

- recupero in itinere
- Il Quotidiano in classe

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

● Conoscenze

Gli alunni conoscono in linea generale i fenomeni storico-sociali del '900.

● Competenze

Gli alunni sanno:

- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali

- individuare la loro dimensione locale/globale
- Esporre oralmente in forma semplice e chiara.

● **Capacità**

Gli alunni sono in grado di comprendere criticamente la dimensione teorico-culturale degli avvenimenti storico-sociali e, alcuni, riescono a formulare autonomamente giudizi personali.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Il lavoro e la società industriale del mondo contemporaneo

- società di massa
- il dibattito politico e sociale
- nazionalismo, razzismo ed irrazionalismo

I cambiamenti politici e sociali del primo Novecento. L'età Giolittiana.

- caratteri generali dell'età giolittiana
- il doppio volto di Giolitti
- successi e sconfitte

L'epoca delle guerre totali: la prima guerra mondiale.

- cause ed inizio della guerra
- l'Italia in guerra
- la Grande Guerra
- i trattati di pace

La rivoluzione russa

- l'impero russo nel XIX secolo
- tre rivoluzioni
- la nascita dell'URSS
- l'URSS di Stalin

Il primo dopoguerra

- i problemi del dopoguerra
- il biennio rosso
- dittature, democrazie e nazionalismi
- le colonie e i movimenti indipendentisti

L'Italia tra le due tra le due guerre: il fascismo

- la crisi del dopoguerra
- il biennio rosso in Italia
- la marcia su Roma
- dalla fase legalitaria alla dittatura
- l'Italia fascista
- l'Italia antifascista

L'alternativa democratica: Gran Bretagna, Francia e U.S.A

- gli anni "ruggenti"
- il "big crash"
- Roosevelt e il "new deal"

La Germania tra le due tra le due guerre: il nazismo

- la Repubblica di Weimar
- dalla crisi economica alla stabilità
- la fine della repubblica di Weimar
- il nazismo
- il Terzo Reich
- economia e società

Il mondo verso la guerra

- crisi e tensione in Europa
- la guerra civile in Spagna
- le radici storiche del problema mediorientale
- l'America Latina tra sviluppo e dipendenza economica
- la vigilia della guerra mondiale

La seconda guerra mondiale

- la guerra lampo (1939/1940)
- la guerra mondiale (1940/1941)
- il dominio nazista in Europa
- la svolta e la resistenza in Europa ed in Italia (1942/1943)
- la vittoria degli alleati (1944/1945)

Le origini della guerra fredda

- gli anni difficili del dopoguerra
- bipolarismo e la grande competizione

L'Italia Repubblicana

- l'urgenza della ricostruzione
- dalla monarchia alla repubblica
- il centrismo
- il miracolo economico

La decolonizzazione nel Medio Oriente

- la nascita dello Stato di Israele
- le guerre arabo-israeliane

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Economia Aziendale

ORE TOTALI EFFETTUATE: 186

DOCENTE : prof.ssa Guzzi Antonella

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico Libro di testo **Azienda Passo Passo 2.0 Vol. 3 -Pearson**. Espansione online Hub Scuola, Piattaforma didattica Google Classroom con applicazione su smartphone in aula. Codice civile, manuale tecnico economico, video didattici di approfondimento, esplorazione di siti internet di particolare interesse, lettura del Sole 24 Ore, articoli tratti da riviste professionali. Materiali didattici semplificati allegati sulla piattaforma utili per il ripasso e per gli studenti più fragili (molto utilizzate le presentazioni in power point, ascolto di file audio e video presentazioni).

METODOLOGIA DIDATTICA: *indicare la metodologia didattica utilizzata* Lezione frontale, problem solving, laboratoriale ed interattiva. Lezione dialogata e partecipata, interattiva con il coinvolgimento degli allievi nell'organizzazione, e la Flipped Classroom, modalità preferita al fine di coinvolgere tutti gli studenti esaltando la creatività e le potenzialità di tutti gli studenti.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: *indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno* Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti) prove non strutturate, semi strutturate e strutturate, verifiche scritte e orali, su contenuti minimi. Ogni allievo ha sostenuto verifiche scritte ed orali. Sono stati valutati anche i lavori realizzati ed inseriti nella piattaforma Classroom.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) Ogni allievo ha sostenuto un congruo numero di verifiche (tre scritte e due orali a quadrimestre). Sono stati valutati anche i lavori realizzati in autonomia dagli studenti ed inseriti nella piattaforma Classroom. La valutazione delle prove scritte e orali è avvenuta facendo uso della scheda di valutazione approvate in sede di dipartimento e uguali per tutte le classi.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO recupero in itinere alla fine del primo quadrimestre per gli studenti con lacune, attività di ripasso e approfondimento per gli altri alunni della classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità) l'alunno conosce e interpreta i caratteri distintivi e organizzativi delle imprese industriali. Applica le regole della contabilità generale, conosce le norme e interpreta i documenti del bilancio d'esercizio, sa calcolare i principali indici del bilancio e li sa analizzare. Sa analizzare i costi delle imprese e calcolare il punto di equilibrio. Sa individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Conosce il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distingue i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconosce i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Sa analizzare i documenti della pianificazione, programmazione e del controllo. Conosce, analizza i principali prodotti bancari a breve, medio e lungo termine.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

MOD 0 Riepilogo del programma di classe IV

MOD 1 L'impresa industriale: lineamenti, strategia, pianificazione

U 1 Lineamenti della moderna impresa industriale

U 3 La pianificazione – business plan – piano di marketing

MOD 2 I costi e la contabilità analitica

U 1 I costi nelle imprese Industriali: classificazione, costi diretti e indiretti, costi fissi e variabili, relazione costi - vendite - risultati, calcolo del punto di equilibrio

U 2 La contabilità analitica – Direct Costing e Full Costing - Il calcolo del costo di prodotto su base unica e base multipla

MOD 3 Il sistema di programmazione e controllo della gestione

U 1 Il controllo di gestione e il Budget

U 2 L'analisi degli scostamenti e il reporting

MOD 4 La comunicazione integrata d'impresa

U 2 La contabilità generale

U 3 Il bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione

U 4 L'analisi di bilancio per indici

U 5 L'analisi di bilancio per flussi

U 6 Il bilancio sociale e ambientale (cenni)

U 7 La fiscalità d'impresa

MOD 5 Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico (cenni)

U 1 Prodotti bancari di breve termine per le imprese

U 2 Prodotti bancari a medio e lungo termine – Mutuo

ESERCITAZIONI PRATICHE SUI MODULI TRATTATI – UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA Google Classroom.

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: INFORMATICA
ORE TOTALI EFFETTUATE: 78
DOCENTE: MICCIULLI
STEFANIA

TESTI E MATERIALI: *indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

NUOVO INFORMATICA & IMPRESA EDIZIONE GIALLA / PER SISTEMI
INFORMATIVI AZIENDALI di CAMAGNI PAOLO / NIKOLASSY RICCARDO-HOEPLI
Dispense

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Lezione frontale, uso della LIM, Cooperative Learning, Didattica laboratoriale

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Interrogazioni singole e di gruppo applicazioni ed esercizi teorici e pratici

prove oggettive quali questionari, completamento, abbinamento, esercizi a scelta multipla, vero / falso e strutturate con l'uso del laboratorio informatico svolgendo simulazioni ed esercitazioni.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche scritte, orali e pratiche effettuate alla fine di ogni sequenza di apprendimento e riferita sia ad abilità singole che integrate. Per ogni quadrimestre sono previste due/tre prove scritte. Per le verifiche orali, si è preso nota dei vari interventi degli alunni nel corso delle lezioni, valutando le prestazioni in itinere.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Approfondimento di argomenti non compresi da tutto il gruppo classe dal mese di febbraio al mese di marzo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Non tutti gli allievi hanno raggiunto un buon livello di conoscenza, e anche se guidati non sono riusciti ad applicare in modo autonomo gli apprendimenti, non riuscendo ad impostare problemi anche meno complessi; a volte non esponendo in modo appropriato. Altri allievi hanno dimostrato una conoscenza completa, organica, articolata e con approfondimenti autonomi, comprovando una rilevante capacità di applicare le conoscenze in modo critico, apportando contributi personali.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

<i>Progettazione di database</i>	Metodologia di sviluppo del software Sistema informativo e sistema informatico Modello concettuale dei dati Progettazione concettuale logica e fisica
<i>I linguaggio SQL</i>	Il database relazionale ,Il modello Entità-relazioni. Regole di integrità Il dbms : studio e applicazioni con microsoft Access la creazione e le interrogazioni, aggiornamento e cancellazione Funzioni di ordinamento e aggregazione Sviluppo di proplemi
<i>Reti informatiche</i>	Reti di computer e reti di comunicazione, client server e peer to peer, le tecniche di commutazione, il modello tcp/ip, comunicazione sincrona e asincrona
	La sicurezza delle reti, crittografia, chiave sincrona e asincrona, certificati digitali

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: DIRITTO

ORE TOTALI EFFETTUATE: 80

DOCENTE: ELVIRA PAVONE

TESTI E MATERIALI: *indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Libro di testo “Per questi motivi. Diritto Pubblico” P.Monti S.Monti Casa editrice Zanichelli, Costituzione, testi normativi, video didattici, materiali tratti da siti istituzionali, piattaforma didattica Gsuite

METODOLOGIA DIDATTICA: *indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione segmentata, modalità flipped, lavori di gruppo, schematizzazione dei concetti

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: *indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (*controllo dei risultati di apprendimento raggiunti*) Verifiche orali, esercizi

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) Verifiche orali, lavori di gruppo ed individuali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO In itinere nel corso del secondo quadrimestre.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze: organizzazione e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali

Abilità: reperire le fonti normative con riferimento al settore di studio, individuare i rapporti tra le istituzioni e tra le istituzioni ed i soggetti privati, comunicare i contenuti utilizzando il linguaggio appropriato

Competenze: analizzare e comprendere la complessità della società orientandosi nella normativa oggetto di studio, collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela delle persone e della collettività.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo Stato e le forme di governo: lo Stato come ente sovrano. Il territorio ed il popolo. Forme di stato e di governo.

Lo Stato italiano e la Costituzione: dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana. I principi fondamentali nella Costituzione.

L'Ordinamento della Repubblica. Il corpo elettorale. Il Parlamento. La funzione legislativa e il referendum abrogativo. Il governo. Il Governo e i conti dello Stato. Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale. Le autonomie locali. La funzione giurisdizionale: cenni. La P.A: funzione e principi. Semplificazione e trasparenza nella PA

L'ordinamento internazionale: Le fonti del diritto internazionale e le controversie tra gli Stati.

Cenni

all'U.E., all'Onu e alla Nato. Cenni all'ONU.

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: ECONOMIA PUBBLICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 56

DOCENTE: ELVIRA PAVONE

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Libro di testo “EconoMia pubblica attiva “ C.Aime M.G.Pastorino Casa editrice Tramontana.
Costituzione, testi normativi, video didattici, materiali tratti da siti istituzionali, piattaforma didattica Gsuite

METODOLOGIA DIDATTICA: *indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione segmentata, modalità flipped, lavori di gruppo, schematizzazione dei concetti

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: *indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti) Verifiche orali, esercizi
Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)
Verifiche orali, lavori di gruppo ed individuali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze: finanza pubblica, entrate e spese dello Stato, bilancio dello Stato, sistema tributario italiano
Abilità: reperire le fonti normative con riferimento al settore di studio, individuare i rapporti tra le istituzioni e tra le istituzioni ed i soggetti privati, comunicare i contenuti utilizzando il linguaggio appropriato
Competenze: analizzare e comprendere la complessità della società orientandosi nella normativa oggetto di studio, comprendere il ruolo dello Stato nel sistema economico riconoscendo le caratteristiche del sistema sociale.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

In itinere nel corso del secondo quadrimestre.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

La finanza pubblica: I beni e i servizi pubblici I soggetti della finanza pubblica

Le entrate e le spese pubbliche: Le entrate pubbliche. Le entrate tributarie. Imposte, tasse e contributi.

Le entrate extratributarie: I prezzi e i prestiti pubblici

La spesa pubblica e la politica della pubblica. L'espansione della spesa pubblica

Il bilancio dello stato: La contabilità pubblica e i documenti di finanza pubblica. La normativa in materia di bilancio. Il bilancio dello Stato.

Le imposte dirette: Il codice fiscale, le imposte dirette e l'IRPEF. I soggetti passivi, la base imponibile e i redditi Irpef. La dichiarazione dei redditi Ilm 730 precompilato Il calcolo dell'imposta. L'IRES

Le imposte indirette: le imposte indirette e le caratteristiche dell'IVA

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Matematica

Classe : 5[^]D

ORE TOTALI EFFETTUATE: 94

DOCENTE : Prof. re Mario LUCIA

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Matematica.rosso 4 e Matematica.rosso5

Bergamini-Barozzi-Trifone (Zanichelli)

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Lezione frontale con l'ausilio della lavagna digitale.

Approfondimento degli argomenti anche tramite visione di lezioni su You Tube

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Interrogazione breve e lunga;

Problemi applicativi;

Esercitazioni in classe.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Interrogazione lunga;

Argomenti trattati;

Test a risposta multipla e non

Numero verifiche sommative previste ed effettuate per ogni quadrimestre: Tre verifiche scritte e tre orali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

E' stato effettuato un periodo (mese di Febbraio) di recupero in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze: Rispetto ad inizio anno scolastico, hanno raggiunto un livello di conoscenze superiore.

Competenze: Restano critiche nella maggior parte della classe, dovute ad un importante deficit pregresso.

Capacità: Espongono in modo scorretto ed inappropriato, solo alcuni compiono analisi soddisfacenti e coerenti.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Funzioni e le loro proprietà.
Classificazione delle funzioni.
Dominio e codominio.
Funzione esplicita ed implicita
Studio di funzione

Funzione razionale fratta.
I limiti di funzioni.
Limite somma e limite prodotto.
Limite quoziente.
Limiti di funzioni.
Forme indeterminate.
Calcolo dei limiti.
Forme indeterminate.
Asintoti obliqui.
Funzioni di due variabili.
Disequazioni a due incognite.
Coordinate nello spazio.
Funzioni di due variabili.
Derivate parziali.
Massimi e minimi; Vincolati ed assoluti.
Funzioni di due variabili in economia.
Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni.
Determinazione del massimo profitto.
Combinazione ottima dei sistemi di produzione.
Il consumatore e la funzione dell'utilità.
Problemi di scelta in condizioni di certezza.
Ricerca operativa e sue fasi.
Problemi di scelta nel caso continuo e discreto.
Problema delle scorte.

Scelta fra più alternative.

Ripresa temi sull'interesse e regimi di capitalizzazione.

Ripresa matematica finanziaria.

Capitalizzazione e attualizzazione.

Interesse e montante a confronto

Tassi equivalenti

Sconto commerciale, razionale e composto.

Scindibilità ed equivalenza finanziaria

Le rendite immediate, differite, anticipate e posticipate.

Valore iniziale rendita posticipata.

Rendite finanziarie.

Formule della rata anticipata e posticipata dal valore finale e dal valore iniziale.

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Ed.Civica

ORE TOTALI EFFETTUATE:33

DOCENTI :Giorla , Guzzi, Micciulli, Longo, Gaudio e Pavone.

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Costituzione, testi normativi, video didattici, materiali tratti da siti istituzionali, piattaforma didattica Gsuite

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Discussione guidata, modalità flipped, lavori di gruppo

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Verifiche orali, lavori di gruppo ed individuali

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche orali, lavori di gruppo ed individuali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Partecipazione presentazione del libro "Lettere a Francesca" a quarant'anni dal " caso Tortora"
Partecipazione incontro con le funzionarie dell'Agenzia delle Entrate: progetto "Fisco e legalità"

OBIETTIVI RAGGIUNTI: (conoscenze,competenze,capacità)

conoscenze: principi fondamentali su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione ed i principi generali delle leggi e delle carte internazionali studiati durante il lavoro; le problematiche

relative alla sicurezza in rete, la tipologia dei pericoli, gli strumenti utilizzati per le protezione della rete; La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa; gli strumenti, le forme ed i contenuti della rendicontazione sociale ed ambientale dell'impresa.

Competenze : collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela delle persone e della collettività ;riconoscere, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone collegandoli alla previsione della Costituzione e delle convenzioni internazionali; Fare uso cosciente delle tecnologie riconoscendo e fronteggiando i pericoli della rete

Capacità: utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi per comunicare in diversi contesti; utilizzare linguaggio e terminologia appropriati; cooperare e partecipare con gli altri per realizzare progetti comuni; Affrontare, gestire e risolvere problemi.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

I diritti umani :nozione evoluzione confronto con altri ordinamenti giuridici

Fascismo ed antifascismo attraverso i loro manifesti

L'evasione e l'elusione fiscale :gli effetti sul fisco e sul mercato

Il diritto-dovere alla salute

la biografia di persone illustri che hanno speso la loro vita nel contrasto alle mafie

L'impatto delle realtà produttive sulla società e sull'ambiente

Agenda 2030: obiettivo 12 consumo e produzione responsabili

Agenda 2030: obiettivo 16 pace giustizia ed istituzioni forti

Sicurezza in internet. Le frodi informatiche. Analisi della credibilità delle fonti

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Scienze Motorie classe VD

ore totali effettuate IN PRESENZA: 48

DOCENTE: Bruna Gaudio

TESTI E MATERIALI: Sport Insieme (corso di scienze motorie).

METODOLOGIA DIDATTICA: didattica in presenza: esercitazioni in palestra, test fisici, apprendimento di gruppo, approfondimenti teorici attraverso test.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: didattica in presenza: prove pratiche in palestra, interrogazioni, prove multiple psico-motorie.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

OBIETTIVI RAGGIUNTI Hanno raggiunto le competenze e le conoscenze principali degli argomenti trattati.

ELENCO SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Rieducazione posturale, fondamentali di pallavolo e calcetto, traumi sportivi, doping, piramide alimentare, apparato scheletrico e muscolare, covid, problematiche legate ai danni dell'alcol, del fumo e delle droghe, nozioni sulla prevenzione, importanza dell'attività motoria come sana abitudine di vita.

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

CLASSE 5[^]D – A.F.M. – Art. S.I.A.

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE : LONGO FRANCA

ore effettuate alla data del 15 maggio n. 26

TESTI E MATERIALI:

- Libro di testo: Sulla Tua Parola – “Ed. DeA scuola – marietti scuola”
- La Bibbia
- Documenti del Magistero
- Strumenti digitali didattici: LIM – computer – smartphone
- Siti internet per l'IRC

METODOLOGIA DIDATTICA: *indicare la metodologia didattica utilizzata*

- Metodo euristico-partecipativo: ricerca-azione
- Apprendimento cooperativo: brainstorming
- Debate
- Flipped classroom
- Lezione frontale dialogata
- Lezione costruttivista
- Discussione guidata
- Lezione con l'utilizzo delle TIC

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

- Brevi interrogazioni orali
- Conversazioni/dibattiti in classe
- Osservazioni occasionali
- Lavori individuali o di gruppo

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- Interrogazioni orali
- Osservazioni sistematiche
- Attività di ricerca individuali o di gruppo
- Presentazione lavori in Power Point

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, capacità, competenze)

Conoscenze

Gli allievi conoscono:

- la concezione cristiano- cattolica del matrimonio e della famiglia, scelte di vita, vocazione e professione;
- i motivi da cui derivano gli orientamenti della Chiesa sulla questione ecologica e sullo sviluppo sostenibile;
- gli orientamenti della Chiesa riguardo il valore da dare alla vita e alla dignità della persona, con particolare riferimento alla bioetica e alle manipolazioni;
- i diritti e i doveri fondamentali delle persone secondo la visione cristiana, rapporto tra coscienza, libertà e verità, responsabilità per il bene comune, per la promozione della pace e impegno per la giustizia sociale.

Capacità

Gli allievi hanno acquisito capacità per:

- distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale;
- individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

Competenze

Gli allievi sono in grado di:

- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, per aprirsi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- agire in modo etico e morale, riconoscendone il rilievo nelle azioni umane, con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

U.d.A. N. 1: L'AMORE

- Maschio e femmina li creò
- La coppia e il matrimonio
- La famiglia e i figli
- Paternità e maternità responsabili
- La famiglia: dialogo tra le generazioni
- Unioni di fatto e convivenze

U.d.A. N. 2: ETICA E AMBIENTE

- Il valore del creato
- La Chiesa e la questione ambientale
- L'uomo e il mondo animale
- Uno sviluppo sostenibile

U.d.A. N. 3: LA VITA

- Il rispetto della vita
- Le opere di misericordia
- La bioetica del nascere
- Sofferenza e malattia
- La bioetica del morire
- La pena di morte: deterrente o vendetta
- La bioetica cristiana
- Le manipolazioni

U.d.A. N. 4: UN MONDO GIUSTO

- I diritti e i doveri delle persone
- Le offese alla dignità umana: razzismo, schiavitù e tortura
- Democrazie e dittature
- La Costituzione Italiana e i valori cristiani
- Economia e dignità
- La globalizzazione
- Migrazioni, multiculturalismo e dialogo fra i popoli
- Pace e sviluppo
- La pace e la guerra
- La violenza estrema: il terrorismo
- Le religioni unite per la pace

IL CONSIGLIO DI CLASSE

5 D DEL 10/05/2024

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Cristina Lupia

<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Giorla Teresa	Italiano-storia	Teresa Giorla
Guzzi Antonella	Economia Aziendale	Antonella Guzzi
Elvira Pavone	Diritto-Econ. Pubblica	Elvira Pavone
Micciulli Stefania	Informatica	Stefania
Longo Franca	Religione	Franca Longo
Marina Critelli	Inglese	Marina Critelli
Bruna Gaudio	Scienze Motorie	Bruna Gaudio
Lucia Mario	Matematica	Mario Lucia
De Franco Salvatore	Laboratorio di informatica	Salvatore De Franco

CATANZARO, 10/05/2024